

**S.C. Pneumologia****Ambulatorio Endoscopia Bronchiale**

Direttore: Dott.ssa Cinzia Gambarini

INFORMAZIONI SULLA BRONCOSCOPIA**Cos'è la broncoscopia**

E' l'esame che permette l'esplorazione della trachea e dei bronchi e di raccogliere campioni di tessuto o di catarro.

Normalmente viene effettuata con uno strumento flessibile (fibrobroncoscopio) dotato di fibre ottiche che consentono la visione e di un canale operativo per effettuare i prelievi; in alcuni casi si utilizza un particolare strumento dotato di sonda ecografica.

Viene eseguita introducendo attraverso una delle narici o attraverso la bocca lo strumento del diametro di pochi millimetri.

Perché si esegue la broncoscopia

E' una indagine di ordinaria applicazione in pneumologia.

Viene di norma eseguita quando un esame radiografico del torace (RX, TAC) ha evidenziata una malattia dei bronchi o dei polmoni rilevante o qualora siano presenti sintomi respiratori quali tosse o dispnea (mancanza di respiro) persistenti e non spiegati in altro modo, o per il riscontro di sangue nell'espettorato.

Con l'esame si cerca di individuare la sede ed il tipo di malattia grazie fondamentalmente a

- aspirazione del catarro
- spazzolamento del bronco
- biopsia bronchiali o transbronchiale
- agoaspirazione (TBNA, EBUS-TBNA)
- lavaggio bronchioloalveolare

Non esistono altre metodiche che possano fornire le stesse informazioni della broncoscopia; la sua mancata esecuzione potrebbe quindi portare a una diagnosi ed a terapie non corrette o incomplete.

Per essere sottoposti all'esame è necessario

- mantenere il digiuno dalla mezzanotte
- non aver fumato da almeno 12 ore

E' possibile assumere i farmaci previsti in terapia con una piccola quantità di acqua

Per i pazienti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali, NAO, EBPM, antiaggreganti piastrinici, Clopidogrel, Ticlopidina la modalità di esecuzione dell'esame andrà concordata con il medico Endoscopista

Come viene eseguita la broncoscopia

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA)

Ospedale Filippo Del Ponte (VA)

Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

- l'accesso all'esame avviene dopo acquisizione del Consenso Informato
- il paziente viene fatto stendere in posizione supina sul lettino endoscopico
- vengono tolti occhiali ed eventuali protesi dentarie
- viene posizionato, se non già presente, un accesso venoso per la somministrazione dei farmaci di preparazione all'esame
- vengono applicati sensori per monitorare la saturazione di ossigeno nel sangue, la frequenza cardiaca e il tracciato elettrocardiografico
- viene predisposta la somministrazione di ossigenoterapia
- viene effettuata anestesia locale del cavo orale (ed eventualmente del naso)
- viene somministrato attraverso l'accesso venoso un farmaco sedativo per ottenere un minimo rilassamento

A questo punto ha inizio l'esame vero e proprio:

Il medico esaminatore introdotto il broncoscopio e raggiunta la trachea esplora l'albero bronchiale sino al livello consentito dal calibro dello strumento ed effettua le manovre ritenute necessarie/opportune per raggiungere la diagnosi.

La durata dell'esame è variabile e dipende dai reperti rinvenuti e dal tipo di prelievi effettuati. Una broncoscopia ispettiva dura in genere cinque minuti.

Durante l'esame si sente il passaggio dello strumento attraverso la gola (ed il naso). Quando vengono superate le corde vocali per pochi secondi si avverte la sensazione di qualcosa che "va di traverso" e di non poter respirare come quando si è sott'acqua; può comparire anche tosse. Tali fastidi diminuiscono in genere molto rapidamente.

I prelievi non sono assolutamente dolorosi.

Dopo l'esame

Si viene accompagnati fuori dalla sala endoscopica e fatti accomodare su una carrozzina o su di un lettino per un breve periodo di osservazione: possono infatti residuare modesta sonnolenza e lieve imprecisione nei movimenti fini.

La sensazione di "formicolio", irritazione in gola può rimanere per qualche ora.

E' necessario:

- Osservare digiuno anche dai liquidi per altre 2 ore dal termine dell'esame.
- Rimanere a riposo relativo per l'intera giornata.
- Evitare la guida di veicoli, scooter, biciclette per almeno 4 ore.
- Evitare l'uso di macchinari per almeno 4 ore.
- Evitare di firmare documenti ufficiali per almeno 4 ore.

I prelievi effettuati durante la broncoscopia possono causare un leggero sanguinamento; l'eventuale presenza di tracce di sangue nell'espettorato nelle 24 ore successive all'esame non devono pertanto preoccupare, a meno che la quantità di sangue non sia abbondante.

Quali sono le possibili complicanze della broncoscopia

La broncoscopia è generalmente sicura ed ha scarsi effetti collaterali.

A volte si possono verificare mancanza di respiro, crisi anginose nei coronaropatici, dolore toracico, aritmie, pneumotorace (aria nel cavo pleurico), emorragia dopo biopsia. Si può inoltre verificare rialzo della temperatura corporea nelle ore/giorni successivi.

Complicanze più gravi sono estremamente rare.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
 Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte (VA)

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
 Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Al verificarsi di queste evenienze saranno adottate immediatamente le misure necessarie per affrontarle.

I medici sono a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.
DICHIARAZIONE DI AVVENUTA INFORMAZIONE

Io sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il _____
dichiaro di essere stata/o informata/o, in modo chiaro ed a me comprensibile, dal
Prof/Dott _____ che, per cercare di chiarire la diagnosi della mia affezione
_____ dovrò essere sottoposta/o ad una **FIBROBRONCOSCOPIA**,
una esplorazione endoscopica dell'albero tracheo-bronchiale per mezzo di un tubo flessibile che verrà
inserito, attraverso la bocca, in trachea e fatto progredire fino ai bronchi; in alcuni casi è possibile
l'impiego di uno strumento dotato di una sonda ecografica.

Mi è stato chiaramente spiegato che l'esame verrà eseguito in **anestesia locale** (con instillazione diretta
dell'anestetico nel cavo orale, faringe, trachea e bronchi) e/o con **sedazione** endovenosa. Mi è stato
anche detto che una sedazione profonda (neuroleptoanalgesia) viene riservata ai casi di totale incapacità
a collaborare e quando l'esecuzione dell'esame è fondamentale per l'iter diagnostico-terapeutico.

Sono stata/o chiaramente informata/o dei limiti della procedura e sono stato/a informato/a che essa è
controindicata in presenza di:

- **inadeguata ossigenazione durante la procedura;**
- **aritmie cardiache e/o angina instabile;**
- **coagulopatie severa e/o insufficienza renale severa** (rischio emorragico);
- **asma** (rischio di broncospasmo) e **BPCO** di grado severo.

Dell'esame propostomi, mi sono stati chiaramente spiegati gli obiettivi, i benefici (anche in rapporto ad
esami alternativi, in particolare quelli radiologici) e gli eventuali rischi prevedibili.

Sono stata/o informata/o che durante l'esame sarà possibile prelevare frammenti di tessuto o materiale
cellulare, utilizzando diverse tecniche (lavaggio bronchiale, alveolare, biopsia od agobiopsia
transbronchiale, spazzolamento, ecc.), allo scopo di giungere ad una diagnosi di certezza.

L'endoscopista mi ha altresì sufficientemente informata/o sulle possibili complicanze o sequele della
metodica che potrebbero essere rappresentate da:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------|
| ● laringospasmo | ● enfisema mediastinico |
| ● broncospasmo | ● pneumotorace e/o |
| ● disaritmie cardiache | ● pneumomediastino |
| ● insufficienza respiratoria | ● febbre |
| ● emorragia | ● lipotimia |

Altre possibili complicanze potrebbero essere rappresentate da: _____

L'endoscopista mi ha altresì informata/o sull'incidenza che hanno queste complicanze, anche nella sua
Unità Operativa. Mi ha anche spiegato che la procedura, benché eseguita con tecnica rigorosa, non
possa considerarsi esente da rischi e che la frequenza delle complicanze può essere ulteriormente
aumentata dalla/e malattia/e associata/e da cui sono affetta/o: _____

L'endoscopista mi ha altresì informato che dopo l'esame broncoscopico dovrò rimanere in osservazione
e, qualora venisse eseguito ambulatorialmente/in regime di DH, una volta dimesso, non potrò guidare
autoveicoli o macchinari di ogni genere nè potrò firmare documenti legali e/o di valore. L'eventuale
dimissione avverrà solo in presenza di un accompagnatore adulto automunito; dovrà essere altresì
garantita la presenza notturna di persona adulta.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
(VA)

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Ciò premesso, **DICHIARO** di ricevere il materiale informativo che sono stata/o invitata/o a leggere con molta attenzione e che corrisponde a quanto riportato in questo scritto ed a quanto ampiamente spiegatomi oralmente. **DICHIARO**, altresì, di avere ben compreso il significato di quanto mi è stato esposto e di non avere ulteriori chiarimenti da chiedere.

Firma del/la Paziente

Varese, _____ alle ore _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it